Codice A1112C

D.D. 17 giugno 2021, n. 364

"Progetto di recupero dei beni denominati ex Locanda Castelvecchio, Podere San Giovanni A ed ex Lavanderia, siti presso il Concentrico di Stupinigi" Indizione conferenza dei servizi preliminare CUP J13G16000590009 CIG 7781716B2E.



ATTO DD 364/A1112C/2021

DEL 17/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro

OGGETTO: "Progetto di recupero dei beni denominati ex Locanda Castelvecchio, Podere San Giovanni A ed ex Lavanderia, siti presso il Concentrico di Stupinigi" Indizione conferenza dei servizi preliminare CUP J13G16000590009
CIG 7781716B2E

## Premesso che:

con D.G.R. n. 13-4450 del 22/12/2016 la Giunta regionale ha provveduto a:

- individuare dei poli culturali ritenuti strategici per le finalità previste dal P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 nell'ambito dell'azione V.6c.7.1, tra i quali sono inseriti il Concentrico e altri immobili di rilevanza culturale nel Parco di Stupinigi;
- stabilire l'entità delle risorse finanziarie per tale area comparto, pari ad Euro 6,5 ML;
- approvare la Scheda di Misura "Valorizzazione dei poli culturali di proprietà della Regione Piemonte nell'Ambito delle Residenze Reali e dei Siti Unesco" che individua le caratteristiche salienti del processo attuativo e della governance in linea con le previsioni in merito al Sistema di gestione e controllo del P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 e tenuto conto delle disposizioni contenute nella D.G.R. 45-3400 del 30/05/2016;
- individuare, nell'ambito della Regione Piemonte, il Settore Patrimonio Immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale, della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, quale beneficiario della misura in oggetto conformemente alla definizione contenuta all'art. 2 punto 10 del Reg. UE 1303/2013 e alle disposizioni della Scheda di Misura, poiché i siti culturali individuati sono tutti di proprietà regionale;

con la D.G.R. 27 novembre 2020, n. 50-2397 D.G.R. 27 novembre 2020, n. 50-2397 sono state modificate le allocazioni delle risorse dei Programmi FESR, FSE non ancora oggetto di rendicontazione, garantendo al contempo la prosecuzione dell'attuazione della strategia dei POR

FSE e POR FESR 2014-2020 attraverso una corrispondente assegnazione della quota di FSC 2014-2020 a copertura dell''attuazione degli interventi non più finanziati dai fondi europei;

con Determinazione Dirigenziale n. 44 del 21.02.2020 veniva aggiudicata l'ATI così composta GUENDALINA SALIMEI T-STUDIO - A.I. ENGINEERING S.r.l. - STUDIUM SAS di FRIDA OCCELLI -- A.i. STUDIO - Arch.tti LAURA ROMAGNOLI E GUIDO BATOCCHIONI ASS.TI – STUDIO SPERIMENTALE STRADALE S.r.l. - ICIS S.r.l.- GAE ENGINEERING S.r.l., per l'espletamento del servizio professionale finalizzato alla redazione del "Progetto di recupero dei beni denominati ex Locanda Castelvecchio, Podere San Giovanni "A" ed ex Lavanderia, siti presso il Concentrico di Stupinigi";

Preso atto che l'ATI aggiudicataria del servizio di progettazione, ha presentato in data 08/02/2021 gli elaborati progettuali dello Studio di fattibilità tecnico economica relativo al "Progetto di recupero dei beni denominati Ex Locanda Castelvecchio, Podere Orto Dassano, Podere San Giovanni "A" ed Ex Lavanderia, siti presso il Concentrico di Stupinigi", successivamente integrati in data 28/05/2021 e in data 10/06/2021, presentando per ciascun immobile destinazioni d'uso differenti descritte nello scenario A e B, con i relativi importi dei lavori compresi oneri della sicurezza di seguito esplicitati

Tenuto conto che gli interventi in questione rappresentano progetti di particolare complessità, alla luce del contesto storico/culturale nel quale ci si trova a intervenire, le diverse componenti monumentali, economiche e sociali coinvolte, la molteplicità ed eterogeneità degli Enti e territori interessati e la serie di normative di pianificazione e tutela interagenti;

Vista la necessità di correlare e coniugare le esigenze e criticità presenti, al fine di raggiungere l'importante obiettivo di recupero e valorizzazione dell'intervento ipotizzato dall'Amministrazione Regionale;

Ritenuto, per le motivazioni e allo scopo di cui al comma precedente, di indire una conferenza dei servizi preliminare, ex art. 14 c. 3 della L. 241/90, con le modalità della conferenza semplificata in modalità sincrona ex art. 14-bis c.7 della stessa L. 241/09;

Rilevato che, in forza della D.G.R. n. 9-1028 del 21.02.2020, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'Ing. Sandra Beltramo;

Vista la DGR 1-3082 del 16/04/2021 "approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso e considerato

#### LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

• Visto D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle

procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" s.m.i..

- Visto D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.
- Vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Vista la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"
- VIsta la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- Vista la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.
- Vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 di approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000"
- Vista la Circolare regionale del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039/SA0001 del 07/09/2017: visto di controllo del direttore
- Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte s.m.i
- Vista la L. 241/09 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- Vista la legge 11 settembre 2020, n.120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto semplificazioni)";
- Visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50";

### **DETERMINA**

- 1. Di indire la conferenza dei servizi preliminare, ex art. 14 c. 3 della L. 241/90, per "l'individuazione delle condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente";
- 2. Di stabilire che le modalità saranno quelle della conferenza semplificata in modalità sincrona, in via telematica, ex art. 14-bis c.7 della stessa L. 241/09, rispettando le seguenti tempistiche:
- o 18/06/2021 invio delle comunicazioni alle Amministrazioni interessate e della relativa documentazione (ovvero le credenziali per l'accesso telematico alla stessa);
- 05/07/2021 termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- o 21/07/2021 Riunione conferenza simultanea e sincrona;

- 3. Di convocare, quali Amministrazioni interessate dal procedimento in corso:
- Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;
- Comune di Nichelino;
- A.S.L. TO5 Area Prevenzione Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica (SISP)
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- 4. Di approvare la lettera di convocazione allegata alla presente, contenente le modalità e le istruzioni per la partecipazione dei soggetti invitati;
- 5. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Sandra Beltramo, Dirigente Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

LA DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Sandra Beltramo

Allegato



# Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro

sandra.beltramo@regione.piemonte.it tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

Data

Protocollo

Classificazione

Spett.le SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

> <u>c.a. arch. Lisa Accurti</u> Pec: mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it

Spett.le ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'AREA METROPOLITANA DI TORINO

c.a. Dott.ssa Stefania Grella Pec: parchireali@legalmail.it

Spett.le COMUNE DI NICHELINO

c.a. dott. Giovanni Carlo Franchino Pec: protocollo@cert.comune.nichelino.to.it

Spett.le A.S.L. TO5
Area Prevenzione
Struttura Complessa
Igiene e Sanità Pubblica (SISP)
Pec: protocollo@cert.aslto5.piemonte.it

Spett.le COMANDO PROVINCIALE VV.FF.
Area Terza
Prevenzione incendi

Pec: com.prev.torino@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Riqualificazione degli immobili ex Locanda Castelvecchio, Podere Orto Dassano, Ex Lavanderie e Podere San Giovanni A all'interno del Parco di Stupinigi - Convocazione conferenza dei servizi preliminare

L'Amministrazione Regionale ha avviato le procedure per la riqualificazione degli immobili in oggetto, al fine sia di preservarne l'integrità e il pregio storico/monumentale sia di creare le condizioni per un loro positivo utilizzo, all'interno delle finalità di sviluppo delle attività turistiche delineate sin dagli atti costitutivi del Parco stesso.

A tale scopo è stato dato incarico a un raggruppamento di professionisti di elaborare una ipotesi progettuale completa e qualificata, che tenga da conto e integri i profili architettonici, strutturali, di contenimento dell'impatto ambientale e degli equilibri economici delle potenziali attività insediabili; allo stato attuale è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, primo livello tra quelli definiti dal D.Lgs. 50/2016.

Il percorso di valorizzazione ipotizzato, in sintonia con quanto nel corso degli anni precedenti espresso in merito dai vari operatori territoriali e come leggibile nei documenti di sintesi a dagli stessi redatti, prevede un approccio che si propone di coniugare l'imprescindibile rispetto dei valori di assoluto pregio dei fabbricato e del tessuto territoriale con la necessità di individuare quei "nuovi impieghi" menzionati nel Piano d'area.

Tenuto conto della particolare complessità di quanto sin qui delineato, l'Amministrazione Regionale ha indetto con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ una conferenza dei servizi preliminare, ai sensi dell'art. 14 c. 3 della L. 241/90, finalizzata a individuare, prima della presentazione del progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla sua presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati.



# Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro

sandra.beltramo@regione.piemonte.it tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

Le modalità di effettuazione saranno quelle della conferenza semplificata in modalità sincrona, in via telematica, ex art. 14-bis c.7 della stessa L. 241/09, rispettando le seguenti tempistiche:

- 05/07/2021 termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- 21/07/2021 Riunione conferenza simultanea e sincrona, in via telematica, ai sensi dell'art. 14 bis c. 7 e con le modalità di cui all'art. 14 ter della L. 241/90;

Il link per poter accedere alla documentazione tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è il seguente:

#### https://we.tl/xxxxxxxxxx

La password per l'apertura dei documenti verrà inviata con separata comunicazione agli stessi indirizzi dei partecipanti.

La riunione del 21/07/2021 della conferenza simultanea verrà effettuata tramite la piattaforma skype; si prega di far pervenire in tempo utile il nominativo del rappresentante che verrà delegato a partecipare e il relativo identificativo di utenza, in modo da poterlo accreditare; si comunica sin d'ora che la riunine verrà registrata ai fini della sua verbalizzazione.

Si comunica che il Responsabile Unico del Procedimento in questione è l'ing. Sandra Beltramo, dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, e che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è l'arch. Cinzia Balducci, Funzionario con P.O. dello stesso Settore.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Ing. Sandra Beltramo Firmato digitalmente ai sensi art. 21 D.Lgs. 82/2005